



GRANDE SODDISFAZIONE PER L'ASSOCIAZIONE  
CHE DA DECENNI CURA GLI ASPETTI INCLUSIVI

## La Società Ginnastica Poschiavo ha ricevuto la certificazione per lo sport senza barriere

di GIOVANNI RUATTI

La Società Ginnastica Poschiavo ha ricevuto nelle scorse settimane la certificazione Unified by Swiss Inclusive Sport per le proprie manifestazioni e attività, un traguardo raggiunto dopo anni di impegno e sensibilità nei confronti di alcune fasce: dai giovanissimi ai meno giovani, dalle famiglie alle persone con difficoltà di mobilità o diversamente abili.

Sin dagli anni Novanta del secolo scorso la Società Ginnastica Poschiavo, fondata nel lontano Ottocento, ha riposto particolare attenzione all'inclusività nello sport accogliendo nelle proprie attività persone con difficoltà psicofisiche, ben prima che il concetto entrasse in voga. Negli scorsi decenni ginnastica, pallavolo, corsa sono stati momenti di sport e divertimento aperti a tutte le persone favorendo l'attività sportiva come momento di condivisione.

Negli ultimi 4-5 anni l'associazione si è concentrata nel rendere le manifestazioni del Giro del Lago (corsa podistica) e la Corsa d'orientamento, possibili da affrontare per ogni concorrente. Per esempio, nel primo caso, con un percorso ridotto e adeguato; nel secondo caso, evitando barriere architettoniche, posizionando i timbri a un'altezza

ribassata e spostando il ritrovo e la partenza dell'evento alle palestre di Santa Maria di Poschiavo che offre bagni adatti anche per persone con disabilità.

Tutti gli sforzi dei responsabili della Società ginnastica sono stati ora ripagati con il certificato Unified by Swiss Inclusive Sport. Nell'intera Svizzera ci sono finora 155 club e 70 eventi con il marchio Unified by Swiss Inclusive Sport, che mira a sviluppare lo sport inclusivo, quindi senza esclusioni o discriminazioni, e riconosce lo sport come promotore di benessere psicofisico stimolando l'autostima e la coesione sociale.

Grande soddisfazione tra le fila della Società Ginnastica Poschiavo: «In seguito alla richiesta dell'associazione Movimento a poter partecipare alle nostre due manifestazioni, ci siamo impegnati a proporre un percorso adeguato alle loro esigenze. Cogliendo l'occasione dei nuovi tracciati, abbiamo pensato di includere anche le famiglie in questa categoria con una gara non competitiva. L'obiettivo di questa categoria era di invogliare, grandi e piccini, persone con difficoltà motorie o diversamente abili, a partecipare per divertimento. Il nostro augurio è quello di vedere anche in futuro una buona partecipazione sia di famiglie che di persone diversamente abili affiancate dai loro accompagnatori».

Autor: GIOVANNI RUATTI